

	ente COMUNE DI PUEGNAGO DEL GARDA Provincia di BRESCIA Codice ente 10408	sigla D.R.S.	numero 51	data 04.03.2019
---	--	------------------------	---------------------	---------------------------

COPIA

DETERMINAZIONE del RESPONSABILE DEL SERVIZIO

UFFICIO	SETTORE AFFARI GENERALI
----------------	-------------------------

OGGETTO:	DETERMINAZIONE A CONTRARRE E APPROVAZIONE AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO PER RACCOLTA MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER INVITO A FUTURA PROCEDURA NEGOZIATA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA.
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. ZENI ADELIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale **certifica** che copia della presente determinazione del responsabile del servizio è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune **per 15 giorni consecutivi** con effetto dal 06.03.2019.

Data 06.03.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa PERO' MARILENA

Copia conforme all'originale
Puegnago del Garda li, 06.03.2019

Il Segretario Comunale
dott.ssa PERO' MARILENA

DETERMINAZIONE A CONTRARRE E APPROVAZIONE AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO PER RACCOLTA MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER INVITO A FUTURA PROCEDURA NEGOZIATA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA.

N. 51 DEL 04.03.2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SETTORE AFFARI GENERALI
ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE:**

RICHIAMATO il decreto n. 2 del 28.12.2018, di nomina Responsabile del Servizio Settore Affari Generali, per i servizi: Affari Generali - Relazioni con il pubblico - Stato Civile - Anagrafe - Leva - Elettorale - Cultura - Sport e Manifestazioni - Segreteria - Pubblica Istruzione - Servizi Sociali e Servizi alla persona - Protocollo - Informatico, con decorrenza dal 01.01.2019 e sino al 30.06.2019;

RICHIAMATA la L. 190 del 06.11.2012 e i relativi decreti attuativi, nonché il D.lgs. n. 97 del 25.05.2016, di modifica della legge predetta;

ATTESO:

- che il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2019-2021, e il Programma per la Trasparenza e per l'Integrità (PTTI), che costituisce una sezione del piano succitato, è stato approvato con deliberazione G.C. n. 22 del 28.01.2019, dichiarata immediatamente eseguibile;
- che le misure di prevenzione della corruzione da adottare sono identificate nel suddetto piano;
- che tale documento riporta in specifico le analisi del contesto esterno ed interno all'Ente;

RICHIAMATE:

- la deliberazione C.C. n. 12 del 19.03.2018, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2018/2020;
- la deliberazione C.C. n. 13 del 19.03.2018, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020 e relativi allegati;

VISTO:

- il D.lgs. 23.06.2011 n. 118 in tema di armonizzazione contabile;
- l'art. 163, comma 3 del TUEL, in merito all'esercizio provvisorio;

PREMESSO che attualmente il servizio di ristorazione scolastica è gestito mediante contratto di appalto, affidato alla Ditta Markas s.r.l. di Bolzano e che il relativo contratto risulta essere in scadenza alla data del 30.06.2019;

RICHIAMATI, in ordine al radicamento in capo al precedente Ente della competenza all'erogazione del servizio di ristorazione scolastica, i seguenti atti normativi:

- la Legge Regionale n. 28 del 28 dicembre 2007, recante "norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa", come da ultimo novellata dalla Legge regionale n. 16 del 31 ottobre 2017, con particolare riferimento all'art. 31;
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, recante "effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107", con particolare riferimento all'art. 2, c. 1, lett. b);

RITENUTO pertanto di dover provvedere all'allestimento delle procedure ad evidenza pubblica per garantire la continuità del servizio per gli anni scolastici venturi;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici", di seguito denominato per brevità "Codice";

VERIFICATO che il servizio di ristorazione scolastica non risulta compreso:

- nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A.;
- nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;

DATO ATTO che il servizio in argomento è ricompreso nell'allegato IX del Codice e che troveranno applicazione nella procedura le disposizioni di cui all'art. 142, comma 5-sexies (in funzione del rinvio ad esso operato dal comma 5-nonies del medesimo articolo, secondo il quale le disposizioni di cui ai commi dal 5-ter

DETERMINAZIONE N. 51 DEL 04.03.2019

al 5-octies si applicano ai servizi di cui all'articolo 144, ovvero quelli relativi alla ristorazione), nonché gli articoli che verranno espressamente richiamati in auto-vincolo dalla disciplina di gara, il tutto nel rispetto dei principi generali di matrice eurocomunitaria, e ciò indipendentemente dal fatto che il valore stimato dell'appalto sia superiore alle soglie indicate dall'art. 35 del Codice;

VISTO l'art. 216, decimo comma, del Codice, secondo il quale "fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221";

DATO ATTO che questa stazione appaltante risulta essere iscritta all'anagrafe di cui al precedente capoverso (Codice AUSA 00842980179) e che, pertanto, non ricorrono gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, comma 3, del Codice;

DATO ATTO che la durata dell'appalto è di due anni scolastici, a decorrere dall'avvio dell'anno scolastico 2019/2020. Il valore dell'appalto è pari ad € 96.820,00 per ogni anno scolastico. È facoltà della stazione appaltante di disporre il rinnovo per un periodo ulteriore di due anni, e di disporre di un aumento a concorrenza dell'importo massimo del 20% del valore dell'appalto, nonché l'eventuale proroga tecnica.

Il valore stimato ex art. 35 del D. lgs. 50/2016, comprensivo dunque delle opzioni succitate da intendersi solo eventuali, è pari a € 513.146,00. Il valore stimato del contratto potrà subire variazioni non significative, in aumento o in diminuzione, in sede di approvazione degli atti relativi alla futura procedura negoziata;

APPURATO dunque che il presente affidamento ha valore inferiore rispetto alle soglie comunitarie previste dall'art. 35 del Codice, come recentemente novellate dal "Regolamento Delegato (UE) 2017/2366 della Commissione del 18 dicembre 2017";

RICAVATO allora che, ai sensi degli artt. 36 e 37 del Codice, è possibile procedere mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato, e mediante l'utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione (Sintel);

ACCLARATA dunque la possibilità di procedere autonomamente con l'allestimento delle procedure per l'affidamento dei servizi necessitati;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTI in particolare i paragrafi 5.1 e seguenti delle citate Linee guida secondo i quali:

- la procedura prende avvio con la determinazione a contrarre ovvero con atto ad essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante, e contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;
- la procedura si articola in tre fasi:
 - a) svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;
 - b) confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e invitati e scelta dell'affidatario;
 - c) stipulazione del contratto;

VISTO l'allegato avviso pubblico per l'effettuazione di un'indagine di mercato prevista dalla disciplina su richiamata, necessaria al fine di individuare le ditte da invitare alla negoziazione, parte integrante e sostanziale del presente atto, e ritenuto di procedere alla sua approvazione;

DATO ATTO altresì atto che non opererà il principio di rotazione, in quanto non verrà attuata alcuna scelta in relazione agli operatori da invitare, soluzione inidonea a delineare quegli scenari per i quali il principio di rotazione stesso è stato introdotto nell'ordinamento ed a favorire taluni soggetti in luogo di altri (cfr. Tar Campania, Salerno, sez. I 05 novembre 2018, n. 1574). Si ritiene pertanto che possano essere invitato l'operatore economico uscente, stante anche il livello di soddisfazione maturato nelle precedenti commesse, ispirato ad alti livelli qualitativi e di sicurezza alimentare. Il tutto in ossequio agli immanenti principi di

DETERMINAZIONE N. 51 DEL 04.03.2019

concorrenza e di libertà d'iniziativa economica, in ottica euro-unitaria (e Costituzionale) meritevoli di maggior tutela rispetto al principio di rotazione, di rilevanza questo meramente "domestica";

RITENUTO di aver ottemperato al combinato disposto di cui agli artt. 192 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 32 comma 2 del Codice in tema di determinazione a contrattare, poiché il presente atto contiene tutte le informazioni ivi previste;

DATO ATTO che si procederà con successivo atto all'approvazione della documentazione di gara, ed all'adozione di tutti i provvedimenti connessi e conseguenti, ivi compresa l'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG);

RITENUTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147 bis del TUEL 267/2000 di esprimere parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

ATTESTATO che il controllo contabile è esercitato attraverso il rilascio di parere di regolarità contabile da parte del Responsabile di servizio del Settore Servizi finanziari;

RITENUTO, vista la regolarità del procedimento, di provvedere a quanto in oggetto;

DETERMINA

1) DI AUTORIZZARE la contrattazione per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. B).

2) DI APPROVARE l'avviso di indagine di mercato allegato alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale.

3) DI DISPORRE la pubblicazione dell'avviso in oggetto unitamente agli allegati richiamati, per minimo quindici giorni consecutivi sul sito internet della Stazione Appaltante, all'indirizzo <http://www.comune.puegnagodelgarda.bs.it/> - sezione «Amministrazione Trasparente» (menu «Bandi di gara e contratti»).

4) DI NOMINARE quale Responsabile Unico di procedimento la dipendente comunale Orio Rosanna – Settore Affari Generali Ufficio Pubblica Istruzione.

5) DI DARE atto altresì che, ai sensi dell'articolo 3, della Legge n. 241/90 come modificata dalla Legge 15/2005 e dal D.lgs 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Lombardia – seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine di legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24 Novembre 1971, numero 1199.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to dott. Zeni Adelio

VISTO FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE

ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA:

Il Responsabile del Servizio

Settore Servizi Finanziari

Il Segretario Comunale

F.to dott.ssa Però Marilena